

ITALIA in Cile

Barrio Italia: Protagonista La Cultura Italiana

Jornada Totalmente Italiana organizada por la Embajada. Presentes Comites y Radio XKÉ con transmisiones en directo desde Avenida Italia



Santiago – Un fine di settimana ricco e intenso di emozioni ha colorato e caratterizzato due giornate di eventi che si sono svolti nel cuore del “barrio Italia”, in una “Avenida Italia” resa pedonale per l’occasione. Nell’arco dell’iniziativa “Barrio Italia es cultura” l’intera “cuadra” si è vestita di bancarelle e di prodotti artigianali dalle più svariate foggie e tipologie che hanno attirato l’attenzione dei numerosi visitatori. Nonostante il freddo inclemente, hanno voluto essere parte e soggetti attivi di questa interessante e unica
Segue a pagina 4 >>

Valparaíso, la Génova del Pacífico

Mostra fotografica a cura di Associazione Ligure del Cile
A pagina 3

Benvenuto a **Pablo Peregallo**, nuovo membro Comites
A pagina 2

Territori d’arte Emiliano-Romagnoli nel mondo

A pagina 6

Plaza Italia: Comites ringrazia i presenti alla festa della Repubblica

72° Anniversario della Repubblica
A pagina 7

L'Italia in Cile, es una publicación periódica del COMITES de la Circunscripción Consular de Chile. Se publica en papel y la versión electrónica en formato pdf. disponible gratuitamente en www.comites.cl. Frecuencia trimestral: marzo, junio, septiembre y diciembre. Todos los derechos reservados. Se permite su reproducción gratuita citando la fuente.

L'ITALIA

in Cile

L'Italia in Cile. N° 10. Giugno 2018

L'Italia in Cile è una pubblicazione elettronica informativa trimestrale di distribuzione gratuita a cura del Comitato per gli Italiani in Cile, COMITES.

I lettori sono invitati a comunicare con L'Italia in Cile tramite l'indirizzo di posta elettronica comites@comites.cl

L'Italia in Cile es una publicación electrónica de carácter informativo del Comites para los italianos en el extranjero, COMITES.

Se invita a nuestros lectores a comunicarse con L'Italia in Cile a la casilla de correo electrónico comites@comites.cl

**COMITATO EDITORIALE |
COMITÉ EDITORIAL**

Responsabili Progetto | Responsables del Proyecto:

- Annamaria BARBERA
- Coralís RODRÍGUEZ

**Comitato Esecutivo Comites Cile |
Directorio Comites Chile**

www.comites.cl

comites@comites.cl

+56 9 6503 5131 | +56 9 9237 6334

Av. Apoquindo 65839, Las Condes.
Santiago. (Interior Stadio Italiano)

Benvenuto Pablo Peregallo, nuovo membro Comites



Nella seduta il Presidente Claudio Curelli, nel dare il benvenuto al nuovo membro residente a Valparaíso, ha sottolineato che si tratta del secondo membro attivo proveniente dalla Comunità della Quinta Regione, e niente di meno che un "Hijo Ilustre de Valparaíso".

Auguri caro Pablo!

Il Saluto dell'Ambasciatore Ricci

Marco Ricci è rientrato in Italia il martedì scorso dopo quasi cinque anni di missione in Cile. Nel riconoscere e ringraziare la proficua missione del nostro Ambasciatore Ricci, il Comites del si fa portavoce degli italiani del Cile e riproduce il suo saluto:

"Cari connazionali e amici, mi appresto a lasciare l'incarico di Ambasciatore d'Italia in Cile, dopo quasi cinque meravigliosi anni di permanenza nel Paese. Si è trattato di un'esperienza irripetibile e ritengo un grande privilegio l'aver potuto servire l'Italia in un Paese come il Cile, per il quale siamo un partner di primissimo piano, non da ultimo per il contributo – in tutte le sue dimensioni e nei diversi momenti storici – che gli italiani hanno assicurato allo sviluppo del Paese, sempre con sacrificio, generosità e creatività.

Si tratta di un contributo saldamente radicato nella storia, da quella più antica ai tempi più recenti. Ho sempre voluto ricordare e sottolineare le origini dei legami tra Italia e Cile perché, come tutti sappiamo, la memoria costituisce sempre una 'bussola' imprescindibile per guardare al futuro e rafforzare i rapporti o anche costruirne nuovi.

Per tale motivo nella Residenza, teatro di importanti episodi di solidarietà nei primi anni della dittatura, si trova ora un 'Uliveto della memoria', in ricordo della vicinanza dell'Italia al Cile nei suoi momenti più bui. La vicinanza dell'Italia è poi seguita anche negli anni successivi fino al ritorno della democrazia nel Paese.

Sono davvero molte le iniziative che ho intrapreso in questi anni in favore della comunità: ho lavorato sempre a stretto contatto con gli enti rappresentativi della collettività e del Sistema Italia, in particolare l'Istituto di Cultura e l'ICE, al servizio degli italiani in Cile per tutelare, migliorare e innovare gli interessi italiani. Ho personalmente



firmato l'Accordo contro le doppie imposizioni per favorire il trattamento fiscale di investitori e residenti nel Paese; abbiamo favorito l'insegnamento dell'italiano quale lingua curriculare in diverse scuole dove è presente una forte comunità di discendenti; nonostante risorse umane decrescenti abbiamo migliorato i servizi del Consolato all'utenza, che si attestano tra i più efficienti in America Latina. A questo riguardo ho voluto valorizzare anche la rete consolare nel Paese, proponendo l'elevazione del Consolato a Valparaíso a Consolato Generale, e del Vice Consolato presso La Serena a Consolato. Tale proposta è nelle ultime fasi di approvazione e consentirà ai Consoli di svolgere al meglio i rispettivi incarichi.

Ho anche lavorato assiduamente affinché la cultura italiana, vero 'punto di forza' del nostro Paese, venisse costantemente valorizzata e diffusa.

a pagina successiva >>

<< da pagina precedente

'Giganti' del mondo della cultura, classica e moderna, si sono affacciati per la prima volta in Cile: da Botticelli a Caravaggio, da Campaner a Nanni Moretti. Sono davvero troppi per essere elencati in questo breve saluto.

Altro momento importantissimo per presentare la nostra cultura è stata, lo scorso anno, la nostra partecipazione quale Ospite d'Onore alla Fiera del Libro di Santiago: una kermesse che ha visto il nostro Paese protagonista, grazie anche alla stretta collaborazione con l'Istituto, con oltre 200 attività dedicate al pubblico cileno di tutte le età.

Negli ultimi tempi abbiamo concentrato le nostre forze per la promozione del turismo in Italia, con l'obiettivo di 'sedurre' il pubblico cileno a visitare il nostro Paese per apprezzarne la bellezza senza tempo e l'inestimabile patrimonio culturale. Oltre 140.000 cileni hanno partecipato al recentissimo concorso, indetto dall'Ambasciata, sul sito 'Viaja a Italia' (www.viajaaitalia.cl).

Filo conduttore di queste e di tante altre iniziative è stato in questi stessi anni il rafforzamento dei rapporti politici, sigillato da un numero mai visto in precedenza di visite istituzionali. Menzionerò solo le più importanti: la visita della Presidente Bachelet in Italia e la visita del Presidente del Consiglio Renzi in Cile nel 2015, che hanno costituito momenti cruciali per sancire la comunanza di vedute su molti temi, valorizzare i rapporti esistenti, stringere accordi e gettare le basi per future collaborazioni.

Lascio il Paese sapendo che l'Italia potrà continuare a contare sull'amicizia del Cile e su rapporti ancora più stretti, a dispetto della distanza geografica. Rapporti che in questi ultimi anni sono andati crescendo anche grazie al sostegno, che non è mai mancato, da parte della comunità e dei suoi rappresentanti, che ovviamente ringrazio e con l'occasione saluto calorosamente.

Marco Ricci

Ambasciatore d'Italia in Cile"

Muestra Fotográfica: Valparaíso, Génova del Pacífico

A cura dell'Associazione Ligure del Cile e Archivio Storico di Viña del Mar

Mujeres, hombres y niños de origen humilde son los protagonistas de la exposición Valparaíso, la Genova del Pacífico, una muestra fotográfica sobre la emigración italiana que acoge la ciudad de Génova, lugar de referencia para comprender el fenómeno migratorio italiano. Unas imágenes que nos trasladan a momentos fundamentales de la vida que, en ocasiones, quedan ocultos tras el fino velo de olvido. Fotografías que recuperan la belleza espontánea de las reuniones familiares, los lugares donde se trabajó duro para lograr un cierto bienestar económico, o los espacios donde discurrió la vida social, deportiva o educativa de los inmigrantes italianos. Hasta el sábado 24 de junio de 2017 se podrá visitar en Villa Rosa, via Monte Zovetto 27, Génova. La iniciativa ha sido llevada a cabo por por la Asociación Ligure del Cile, el Archivo storico di Viña del Mar y el Centro Internazionale Studi Emigrazione Italiana (CISEI), con la colaboración de AdSP Mar Ligure Occidentale y Villa Montallegro SpA. ●

Mostra fotografica sull'emigrazione italiana

Valparaíso: la Genova del Pacífico

A cura di Associazione Ligure del Cile e Archivio Storico di Viña del Mar

Esposizione organizzata da CISEI in collaborazione con i Comuni di Bogliasco, Pieve Ligure, Recco, Sori e Centro Studi Storie di Jeri

INAUGURAZIONE
Martedì 24 aprile ore 12.00
Circolo Michele Massone
Piazza San Michele
Pieve Ligure Alta

Intervengono
Comune di PIEVE LIGURE
Fabio CAPOCACCIA
presidente CISEI
Claudio MASSONE STAGNO
presidente Associazione Ligure del Cile

La mostra sarà aperta:
PIEVE LIGURE dal 24 al 30 aprile
SORI dal 3 al 10 maggio
Oratorio Sant'Erasmus
Via Sant'Erasmus 23
BOGLIASCO dal 13 al 20 maggio
Centro Civico Berto Ferrari
Via Vaglio 1
RECCO dal 23 al 28 maggio
Sala Polivalente Ippolito d'Aste
Via Ippolito d'Aste 21

Logos: CISEI, Comune di BOGLIASCO, Comune di PIEVE LIGURE, Comune di RECCO, Comune di SORI, Villa del Mar, Centro Internazionale Studi Emigrazione Italiana.

La Sociedad Italiana Femminile di Beneficenza Hogar Italiano ha comunicado su nuevo Directorio.

El Comites de Chile expresa sus mejores augurios de éxito a las nuevas Señoras Directoras en la importante misión de desarrollar su institución.

Directorio Sociedad Italiana Femminile di Beneficenza – Hogar Italiano:

- Sra. María Paula Agulí Schiaffino. Presidente.

- Sra. Nelly Castro de Battaglia. Vice Presidente.
- Sra. María Angela Frugone Samoiedo. Tesorera.
- Sra. Maria Teresa Toselli de Bozzo. Pro Tesorera.
- Sra. Consuelo González de Agostini. Secretaria.

Directoras:

Sra. Judith Coppa Ganga

Sra. Matilde Aspíllaga de Richeda
Sra. Lucia Natalino D'Aloia
Sra. Josefina Pavone de Robba
Sra. Karin Goldman De Cavalli
Sra. Cecilia Solé Vaccarezza
Sra. Rossana Tropeano Volpato
Sra. Gabriela Mímica Cueno ●



... Barrio Italia: Protagonista la Cultura Italiana

<< da pagina 1

iniziativa in cui la vera protagonista era l'Italia nelle sue più svariate forme di "italianità": dalla musica alla presentazione di libri e estrazioni di viaggi premio.

Partecipare significa anche ricordare. E ricordare il passato degli italiani che hanno vissuto in quest'angolo di Santiago significa soprattutto perpetrare le tradizioni e le aspettative di un futuro più a misura di tutti dove le esigenze si sposavano con i sogni e le ambizioni di una vita migliore. Così, passeggiando in una "avenida" rivestita a festa con multicolori bandierine e festoni di benvenuto, si potevano visitare i negozi, tutti rigorosamente aperti, che presentavano non solo i loro prodotti ma soprattutto la loro tradizione artigianale con cui venivano e vengono tuttora confezionati seppur adoperando mezzi più moderni ma senza mai dimenticare il cuore dell'antica arte artigiana. Tepezzeri, ebanisti, ristoranti di cucina tipica, caffetterie, centri culturali, solo per citarne alcuni.

E non sono mancate le visite illustri e gli ospiti eccellenti. Ad aprire le manifestazioni il dottor Marco Slivi, Consigliere dell'Ambasciata italiana in Santiago, ha suggellato il compromesso mai tradito da parte dell'Ambasciata di sostenere l'evento e di aiutare concretamente il suo sviluppo. "Sono qui per portare tutto l'appoggio dell'Ambasciata Italia e per presentarvi un duo musicale senza precedenti", ha detto Slivi dal palco dove le casse stereo e i microfoni erano già pronti per ospitare un fantasmagorico duo musicale che è venuto appositamente dall'Italia per questa manifestazione. Si tratta di:

Daniilo Di Paolonicola e Gianni Di Clemente, che attraverso due concerti hanno fatto vibrare i nostri cuori dando calore e colore all'intero "Barrio". "La nostra musica parte da una base tradizionale – hanno spiegato ai microfoni di "Radio Perché"- ma si arricchisce con toni musicali presenti in tutto il mondo, dando alla nostra musica un senso di unire con le più disparate genti della terra". E così è. Le parole non bastano per spiegare la sensazione provata nell'ascoltare la loro musica. Alla fine del primo concerto hanno omaggiato i presenti con una musica tipica abruzzese che ha coinvolto il pubblico presente.

Non sono mancati i mezzi di comunicazione. Fra questi si è distaccata per la sua presenza la radio del Comites, "Radio Perché" (xke.cl), neonata nel gruppo dei media, che ha per la prima volta potuto trasmettere in differita la cronaca delle giornate che gli ascoltatori italo-cileni hanno ascoltato direttamente dal pagina web. "Per noi è una grande emozione essere presente come mezzo di informazione a questo evento – ha commentato il Presidente del Comites Claudio Curelli – La nostra Radio Perché è una scommessa che abbiamo portato avanti per dare a tutti gli italiani presenti in Cile un punto d'incontro comune dove poter condividere e sentirsi uniti", specialmente con le trasmissioni ospitate da SIAMO.cl un negozio dell'eccellenza artigianale italo-cilena. Una manifestazione che non è passata inosservata e che ha lasciato a tutti noi presenti un segno speciale●



104° anniversario Pompa Italia: il saluto del Comites

Come ogni 3 giugno, la Collettività Italiana del Cile celebra un anniversario in più di una delle istituzioni italiane più che centenarie: La POMPA ITALIA

Questo COMITES si è fatto presente con il messaggio portato dal Presidente Claudio Curelli che ha salutato il Direttore Cristian Pincetti, che per la prima volta presiede la cerimonia. Il Presidente Curelli ha voluto porgere i saluti dell'intera Collettività sottolineando il perenne motivo d'orgoglio per tutti gli italiani del Cile rappresentano i volontari Vigili del Fuoco ed in particolare la gloriosa Storia dell'Undicesima.



Territori d'arte Emiliano-Romagnoli nel mondo

Un progetto selezionato dall'Assemblea Legislativa – Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo. Rivolto a 8 giovani dai 18 ai 35 anni impegnati in campo artistico discendenti di emiliano-romagnoli residenti in Argentina, Cile, Uruguay e Venezuela

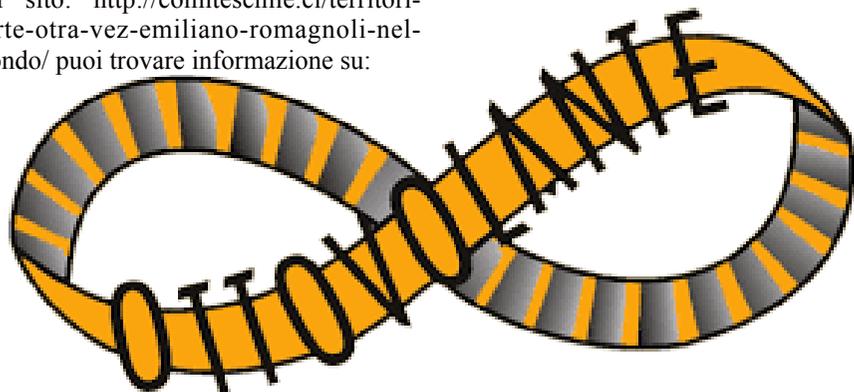
Il progetto ha come finalità generale quella di favorire la ricerca dell'identità individuale e collettiva nella realtà contemporanea della regione Emilia Romagna per farne un'opportunità di ispirazione

artistica. L'esperienza aspira a fornire le conoscenze e gli strumenti che il nostro territorio può offrire attraverso i modelli di eccellenza e le tante opportunità presenti.

Sul sito: <http://comiteschile.cl/territori-darte-otra-vez-emiliano-romagnoli-nel-mondo/> puoi trovare informazione su:

- Bando di selezione
- Condizioni di partecipazione
- Modalità di presentazione delle domande
- Operazione di selezione
- Il soggiorno in Italia
- Condizioni e Caratteristiche della mobilità

Per informazioni contattare:
info@associazioneottovolante.com



Libro *La ruta italiana del Almendral*: felicitaciones a los alumnos de la Scuola Arturo dell'Oro

Il Comites del Cile si complimenta con la Scuola Italiana di Valparaíso Arturo dell'Oro e molto specialmente con tanti dei suoi alunni che hanno collaborato a questa splendida iniziativa.

12 JUNIO

19:00 HRS. SCUOLA ITALIANA SEDE VALPARAÍSO LANZAMIENTO

ANTECEDENTES
PARA UNA
RUTA ITALIANA
EN EL BARRIO ALMENDRAL
DE VALPARAÍSO

Estudiantes de la Scuola Italiana Arturo Dell' Oro de Valparaíso investigaron los orígenes de la presencia italiana en el barrio Almendral, importante "quartiere" comercial de la ciudad donde los inmigrantes italianos fundaron sus principales instituciones; algunas, hace más de un siglo. Su presencia continúa vigente en más de 70 hitos e instituciones que son reconocidas por los porteños como parte importante de su paisaje urbano y cultural y que forman parte de la "Ruta Italiana" impulsada por el Consiglio Regione Valparaíso, la Associazione Ligure del Cile y La Scuola Italiana Arturo Dell' Oro. Este proyecto es un esfuerzo intersectorial que reúne a distintos actores del sector en torno a un objetivo común: el reconocimiento de la presencia italiana, activa y vigente, en la cotidianidad del barrio Almendral de Valparaíso.

En la actividad, Ignacio Milies y Davide Piacenti, editores de la publicación, presentarán el libro que recoge los antecedentes claves para comprender el carácter transversal, histórico y cultural de la presencia italiana en el barrio Almendral.

“Plaza Italia 2018” Il Comites e la festa della Repubblica italiana in Cile

SANTIAGO\ aise\ – Come di consueto, anche quest’anno si è tenuta la tradizionale cerimonia, con deposizione di corone di fiori, che ogni 2 giugno celebra la Festa della Repubblica Italiana ai piedi del monumento che dà il nome alla più importante piazza di Santiago del Cile: Plaza Italia.

Molte le personalità e le istituzioni coinvolte, tra cui la Banda Strumentale della Escuela Militar dell’Esercito del Cile, diretta dal maestro Daniel Huentrutripai, che ha interpretato gli inni cileno ed italiano, nonché il Va Pensiero e la Leggenda del Piave.

L’Ambasciatore d’Italia in Cile, Marco Ricci, ha sottolineato come l’amicizia tra l’Italia e il Cile trovi riscontro anche ai piedi del monumento con cui gli italiani residenti nel Paese, nel 1910, hanno voluto rendere omaggio al centenario dell’indipendenza del Paese che gli aveva accolti.

In questa occasione c’è stato anche il saluto di Nello Gargiulo, membro eletto in Cile al Consiglio Generale per gli Italiani all’Estero (CGIE), che ha ricordato come

questa cerimonia sia ormai diventata una tradizione che proprio i Comites e i CGIE si impegnano a mantenere viva. Il Presidente del Comites del Cile, Claudio Curelli, ha voluto ringraziare autorità, istituzioni e le persone presenti che hanno reso ancora più significativo questo omaggio da lontano alla Repubblica Italiana nel suo 72° anniversario.

“Questa cerimonia – ha detto Curelli – è l’unica organizzata al di fuori delle mura delle istituzioni, per strada, e incarna l’integrazione e l’amicizia tra i popoli cileno e italiano”.

Tra gli omaggi floreali, oltre a quello del Comites, era presente quello dell’Undicesima Compagnia di Vigili del Fuoco di Santiago “Pompa Italia” e quello della società “L’umanitaria”. Presenti anche i gonfaloni di Associazioni Regionali della Sicilia, Veneto e Piemonte, assieme ai rappresentanti di istituzioni come la Scuola Italiana Vittorio Montiglio e l’Associazione Ligure del Cile. (aise)●

Comites ringrazia i presenti alla festa della Repubblica

72° Anniversario della Repubblica Italiana

La tradizionale cerimonia ed omaggio floreale che in occasione della Festa della Repubblica si tiene tutti gli anni ai piedi del monumento che dato il nome alla più importante ed iconica piazza del Cile: PLAZA ITALIA, quest’anno ha visto coinvolte tante persone ed istituzioni, tra cui molto gradita la presenza della Banda Strumentale della Escuela Militar dell’Esercito del Cile, che ha interpretato magistralmente gli inni cileno ed italiano, nonché il Va Pensiero e la Leggenda del Piave diretta dal maestro Daniel Huentrutripai.

L’Ambasciatore d’Italia in Cile Marco Ricci ha sottolineato come l’amicizia ed integrazione tra l’Italia ed il Cile trovi riscontro anche ai piedi del monumento con cui gli italiani residenti in Cile, in 1910 hanno voluto rendere omaggio al centenario dell’indipendenza del Paese che gli aveva accolto.

Il saluto del membro eletto in Cile al Consiglio Generale per gli Italiani all’Estero (CGIE) Sig. Nello Gargiulo, ha ricordato come questa cerimonia, nonostante in genere si svolga nelle fredde



mattine d’inverno, sia diventata una tradizione che i Comites e CGIE in ogni tempo hanno curato e mantenuto nel tempo.

Il Presidente del COMITES del Cile, Sig. Claudio Curelli, ha voluto ringraziare autorità, istituzioni e persone presenti particolarmente numerosi quest’anno che hanno reso ancora più significativa questo omaggio da lontano alla Repubblica Italiana nel suo 72° anniversario.

Per Curelli -“...questa cerimonia è l’unica fatta al di fuori delle mura delle istituzioni, fatta per strada, incarnando così l’integrazione e l’amicizia tra i popoli cileno ed italiano...”-

Tra gli omaggi floreali, oltre a quello del COMITES, era presente quello della Undicesima Compagnia di Vigili del Fuoco di Santiago POMPA ITALIA e quello della decana delle istituzioni italiane in Cile: la società L’UMANITARIA. Gonfaloni di Associazioni Regionali della Sicilia, Veneto e Piemonte erano visibili, assieme ai rappresentanti di altrettanti istituzioni: Scuola Italiana Vittorio Montiglio; Associazione Ligure del Cile●

En el próximo número de “L’Italia in Cile” completo reportaje grafico a la ceremonia en el monumento de *PLAZA ITALIA*

LA FESTA DELLA REPUBBLICA ITALIANA NEL CIRCOLO ITALO-CILENO DI LIMACHE

SANTIAGO\ aise) – Limache é una ridente cittadina a pochi km dal mare sulla costa del pacifico della regione V del Cile dove nei registri consolari risultano residenti circa 20.000 cittadini italiani ed italo- cileni iscritti all' Aire.

Gli italiani e le loro famiglie discendenti che oggi risiedono a Limache sono di antica tradizione e da ben 60 anni si riuniscono intorno ad una struttura che si trova nel cuore della città: il Circolo Italo-cileno di Limache. Questo nome di battesimo simboleggia la caratteristica di una comunità che si stabilisce nella zona già alla fine del Secolo XIX e che, a metà del 900, raggiunge un buon livello di integrazione con grande operosità e senza rinunciare ai caratteri distintivi dell'italianità. Negli anni in questa fertile zona del paese nascono 10 importanti aziende agricole, diverse delle quali in mano italiane.

L'accogliente casa del Circolo ha un ampio salone dove possono riunirsi comodamente anche 250 persone: succede, in particolare, ogni 2 giugno per celebrare un nuovo anniversario della Repubblica Italiana. Quest'anno, come consigliere Cgie, sono stato invitato alla celebrazione iniziata con la Santa Messa celebrata dai padri Guanelliani che sono presenti nella zona con una delle loro opere sociali, sostenuta anche dai connazionali.

Anche in occasione di questo pranzo abbiamo trovato sui tavoli una busta per la raccolta dei fondi (azione promossa e seguita direttamente dalla Presidente del Comitato Dante Alighieri della Regione, la docente Pia Mastantonio).

La cerimonia è stata arricchita anche da riconoscimenti ai soci più anziani del circolo. Momento culmine della giornata è stata la consegna da parte del sindaco della città, il politologo Daniel Morales, al Console italiano onorario della regione di Valparaíso Franco De Zerega, di una cartella contenente l'approvazione del Consiglio Comunale per creare una piazza che si denominerà "Piazza Italia".

De Zerega ha subito annunciato che nella piazza verrà eretto un monumento che inneggi alla storia dell'emigrazione italiana.

Limache è un serbatoio di storia dell'emigrazione italiana in Cile; continuano ad arricchire questa presenza soprattutto i giovani che, insieme agli adulti ed ai bambini, hanno reso "visibile" la famiglia italiana.

Per questo vale la pena riportare un significativo passaggio del discorso inaugurale della celebrazione che il Presidente del Circolo, Juan Ansaldo, ha voluto affidare ad un giovane membro del direttivo, Giorgio Rovegno, che ha detto: "in realtà oggi non solo si celebra l'identità nazionale italiana anche in questa terra, ma anche i valori della democrazia che condividiamo tanto in Italia come in Cile e su cui si sono costruiti i vincoli ed i rapporti tra i nostri due paesi che vantano lunghi anni di rapporti bilaterali. Le relazioni diplomatiche tra i nostri due paesi iniziarono subito dopo l'Unità d'Italia con uno scambio di lettere tra il Re Vittorio Emanuele ed il presidente della repubblica del Cile José Joaquín Pérez. Il 2 giugno è una data altamente simbolica da un punto di vista



politico anche se non è sufficiente a rappresentare la solidità della nostra amicizia e i profondi ed antichi vincoli che in questi anni abbiamo costruito fin dall'inizio della colonia quando il numero di italiani immigranti in Cile non aveva mai superato i 500. Tra questi assume rilievo l'imprenditore teatrale Pietro Alessandri che sarà il nonno di Arturo Alessandri Palma presidente della Repubblica del Cile tra il 1920 1932".

62.000 gli iscritti all'Aire, 200.000 e forse più gli italo discendenti che portano in loro stessi la passione per la terra in cui sono nati e vivono, ma con il germe della cultura delle origini che crea una corrente di idee e propositi che arricchiscono la storia di un paese giovane come il Cile in cui la cultura economica, energetica, sociale e religiosa italiana ancora trovano spazi di crescita comune e sinergica, amplificati appunto dalle comunità italo-cilene con un ruolo di cerniera nel senso etimologico più ampio.

È questa anche la concezione nostra personale del senso che ha l'Aire, la circoscrizione estero e l'esercizio di voto ma i numeri vanno arricchiti con concetti e contenuti. (nello gargiulo*\aise)

* Consigliere Cgie ●